

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia notificata ai proprietari a mezzo di pubblico proclama ossia mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio e nei siti internet istituzionali del comune, della provincia di Ascoli Piceno e della regione Marche

Responsabile del procedimento è il Geom. Mauro Fiori, operante presso il modulo operativo del Comune sito in località Borgo di Arquata del Tronto.

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

Contro la presente Autorizzazione sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.,termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Arquata del Tronto, li 31 LUG 2017



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO Provincia di Ascoli Piceno

ORDINANZA DI MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza N° 708 del 31 LUG 2017 Prot. n. 12655 del 31 LUG 2017.

IL SINDACO DI ARQUATA DEL TRONTO

PREMESSO:

- Che gli eventi sismici iniziati in data 24/08/2016 hanno causato morti e feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- Che in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- Che a causa degli eventi verificatisi si sono registrati danni al patrimonio immobiliare ed alle infrastrutture;
- Che in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificate due nuove scosse di notevole entità (5.9 e 6.5 della scala RICHTER) che hanno causato ulteriori crolli e danneggiato irreparabilmente altri edifici pubblici e privati.
- Che in frazione Trisungo i fabbricati censiti al N.C.E.U. al Fg. n. 31 particelle 111-417-112-113, sono stati fortemente danneggiati dagli eventi sismici suddetti;

PRESO ATTO: Che in data 08/06/2017 è stato effettuato un sopralluogo congiunto dal G.T.S. (Gruppo Tecnico di Sostegno) allargato, composto dai rappresentanti del Dipartimento di Protezione Civile, del MIBACT, dei Vigili del Fuoco e dell'Ufficio Tecnico di questo Comune, in frazione Trisungo al fine di verificare le necessarie opere da eseguire per la messa in sicurezza di vari edifici particolarmente danneggiati dal sisma del 24 agosto u.s. e seguenti e incombenti su strade Provinciali, Comunalì al punto da limitarne la viabilità e/o l'utilizzo di edifici/uffici agibili.

ACCERTATO come risulta dal Verbale del G.T.S. del 08/06/2017 (Scheda n°1) relativo ai fabbricati ubicati in frazione Trisungo catastalmente identificati al foglio 31 particelle 111-417-112-113, quanto segue:

Intervento classificato P3 – Intervento rilevante

L'edificio a tre piani fuori terra, è composto da più unità abitative (seconde case) e piccolo annesso non abitativo adibito a magazzino.

All'esterno presenta alcune lesioni verticali, in particolare alle angolate lungo strada.

Tali lesioni, di tipo passante, all'interno dell'edificio si sommano a fessurazioni e distacchi di intonaco, anche di rilevante entità.

Valutato visivamente lo stato di fatto dell'immobile, la facciata dovrà essere oggetto di opere provvisorie di messa in sicurezza che garantiscano la stabilità del fronte da ribaltamenti e crolli lungo la strada pubblica.

Si precisa che per lo stato dei crolli e dissesti degli edifici limitrofi, la strada dovrà essere interdetta al transito (come evidenziato in planimetria catastale) fino alla esecuzione di tutte le messe in sicurezza degli immobili danneggiati, prospicienti il tratto evidenziato, valutati con differenti verbali GTS.

-Che la situazione sopra descritta è molto pericolosa per la viabilità pubblica antistante il fabbricato e quindi per la pubblica incolumità;

CONSIDERATO che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

TENUTO CONTO delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

TENUTO CONTO delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *“il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico”*;

CONSIDERATO pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: *“La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati.”*

CONSIDERATO il rilevante numero di destinatari;

-Che i fabbricati di cui trattasi risultano intestati a:

Fg. 31 part.111 sub.1 e 409 sub.2 (graffati):

DI COLA Settimio;FU DOMENICO

Fg. 31 part.111 sub.2 e 417 sub.2 (graffati):

BOERETTO Virginia nata a ROMA il 25/04/1954 BRTVGN54D65H501N

MORETTI Piero nato a MARINO il 10/04/1951 MRTPRI51D10E958W

Fg. 31 part.111 sub.3 e 417 sub.3 (graffati):

MORETTI Teresa nata a MARINO il 19/07/1963 MRTTRS63L59E958J

TIRELLI Arturo Giovanni nato a GALLUCCIO il 24/06/1955

Fg. 31 part.111 sub.5

FARRI Domenica nata a MONTEREALE il 03/06/1938 FRRDNC38H43F595Q

MANCINI Elisabetta nata a ROMA il 07/10/1963 MNCLBT63R47H501D

MANCINI Gianlorenzo nato a ROMA il 06/11/1961 MNCGLR61S06H501W

MANCINI Vincenzo nato a ROMA il 11/07/1972 MNCVCN72L11H501P

Fg. 31 part.112 sub.1 e 409 sub.3 (graffati):

ROSSELLI Lilia nata a GROTTI DI CASTRO il 16/05/1932

Fg. 31 part.112 sub.2 e 409 sub.4 (graffati):

DI COLA Iolanda nata a ARQUATA DEL TRONTO il 03/04/1927 DCLLND27D43A437C

DI COLA Lora nata a ARQUATA DEL TRONTO il 02/02/1930 DCLLRO30B42A437N

DI COLA Massimo nato a ROMA il 12/11/1960 DCLMSM60S12H501Y

DI COLA Paolo nato a ROMA il 05/03/1958 DCLPLA58C05H501N

ROSSELLI Lilla nata a GROTTI DI CASTRO il 18/05/1932 RSSLLL32E58E210N

Fg. 31 part.113 (fabbricato rurale)

DI COLA Armando nato a ARQUATA DEL TRONTO il 02/01/1954 DCLRND54A02A437B

DI COLA Caterina nata a ARQUATA DEL TRONTO il 17/09/1949 DCLCRN49P57A437E

POLITO Antonia nata a NAZZANO il 01/02/1954

Piazza Umberto I, 20 - 63096 Arquata del Tronto (AP) - Tel 0736.809122 – Fax 0736.809255
comune.arquatadeltronto@emarche.it

Ritenuto di dover tutelare la pubblica incolumità e garantire il transito sulla pubblica via, provvedendo, per il tramite delle strutture operative dei Vigili del Fuoco o dell'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna, al puntellamento del suddetto fabbricato come riportato nel citato verbale del G.T.S. redatto in data 08/06/2017;

VISTE le note procedurali: prot. UTC/TERAG 16/47429 del 15.09.2016 e prot. UTC/TERAG 16/48130 del 19.09.2016 del Dipartimento di Protezione Civile che prevedono la comunicazione dell'intervento ai proprietari interessati;

ACCERTATO

-che l'intervento risulta necessario per la salvaguardia della pubblica incolumità per quanto sopra indicato;

-che la messa in sicurezza dell'edificio deve essere effettuata con estrema urgenza;

CONSIDERATO:

-Che il numero dei destinatari del presente atto è rilevante;

-Che sono riscontrate difficoltà nell'identificazione dei medesimi;

RITENUTO di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, mediante pubblici proclami;

VISTI

L'art. 108 lett. C) del D. Lgs. N.112/1998;

L'art.15 della legge 24 febbraio 1992 n.225 e smi;

gli art.li 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

la legge 241/1990;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 27/08/2016;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 389 del 28/08/2016;

ORDINA

La messa in sicurezza dell'edificio ubicato in frazione Trisungo come descritto nel GTS scheda n.1 del 08/06/2017 e contraddistinto catastalmente al Foglio 31 particelle 111-417-112-113 di proprietà delle persone in premessa già indicate;

AUTORIZZA altresì le strutture operative dei Vigili del Fuoco o dell'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna all'esecuzione dell'intervento sopra descritto;

Copia della Presente ordinanza è inviata alla proprietà;

Copia della Presente ordinanza è inviata a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG)
- Comando Carabinieri
- Polizia Municipale
- Corpo Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Centro Coordinamento Soccorsi (CCS);
- Centro Coordinamento Regionale (CCR);
- Direzione di Comando e Controllo (DICOMAC);
- Centro Operativo Comunale (COC);

Ciascuno per le rispettive competenze.

Piazza Umberto I, 20 - 63096 Arquata del Tronto (AP) - Tel 0736.809122 – Fax 0736.809255
comune.arquatadeltronto@emarche.it